

## 6 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

*La Comunicazione Rifiuti Speciali deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.*

### 6.1 SCHEDE RIFIUTI SPECIALI

La scheda Rifiuti Speciali va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti prodotti, anche fuori dall'Unità Locale, conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Gestori (smaltitori, ricuperatori) di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti e attività di gestione svolta Tipologia e quantità di rifiuti prodotti e conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Trasportatori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti (nel caso di trasporto conto terzi), trasportati e conferiti al destinatario

Ogni Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, uno per ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità del rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento ovvero uno per ogni località esterna all'unità locale, e da questa funzionalmente dipendente, in cui il dichiarante ha prodotto il rifiuto.

In testa ad ogni scheda vanno riportate le seguenti informazioni

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti Speciali.* Numerare in modo progressivo le Schede Rifiuti Speciali compilate.

*Codice rifiuto.* Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda.

#### 6.1.1 Origine del rifiuto

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITÀ LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal produttore iniziale presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per i rifiuti ricevuti da terzi devono essere compilati ed allegati i necessari Moduli RT-SP.

*Importante*

*il Modulo RT-SP deve essere sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.*

#### 6.1.2 Trasporto del rifiuto

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE.

Riportare la quantità totale, espressa in peso, trasportata dal dichiarante nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

*Importante*

- il dato deve essere compilato dai soggetti che:

*trasportano rifiuti conto terzi*

*trasportano rifiuti pericolosi da essi stessi prodotti.*

- deve essere indicato il trasporto in uscita dall'unità locale del soggetto dichiarante verso unità locali di soggetti terzi o altre unità locali del soggetto dichiarante.

I produttori che utilizzano vettori terzi (trasportatori) per il trasporto dei rifiuti da essi prodotti dovranno compilare il modulo TE-SP.



### 6.1.3 Destinazione del rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per i rifiuti consegnati a terzi devono essere compilati ed allegati i necessari Moduli DR-SP.

GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE AL 31/12

Questa parte della Scheda Rifiuti speciali deve essere compilata per indicare la quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.

**Importante**

*Il dato si riferisce alla quantità di rifiuto prodotto nell'anno di riferimento e non avviato al recupero o allo smaltimento.*

### 6.1.4 Attività di recupero o smaltimento

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento ai sensi:

- Degli articoli 208, 209, 211 e 213 del D.Lgs. 152/2006;
- degli articoli 214-216 del D.Lgs. 152/2006;
- dell'articolo 191 del D.Lgs. 152/2006;

deve essere riportata la quantità complessiva del rifiuto che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento.

Il soggetto che compila questa voce deve allegare la scheda MG-SP.

## 6.2 ALLEGATI ALLA SCHEDA RIFIUTI SPECIALI

I moduli sotto riportati vanno allegati alla scheda Rifiuti Speciali

*Codice Fiscale.* Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti speciali.* Riportare il numero progressivo della Scheda Rifiuti Speciali cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto.* Riportare lo stesso codice rifiuto della Scheda Rifiuti speciali cui si allega il Modulo.

### 6.2.1 Modulo RT – SP (Rifiuto ricevuto da terzi).

Il modulo RT-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Gestori (smaltitori, ricuperatori) di rifiuti	Unità Locali dai quali hanno ricevuto i rifiuti avviati a gestione e quantità ricevuta da ciascun produttore/detentore
Trasportatori di rifiuti conto terzi	Unità Locali dai quali hanno ricevuto i rifiuti trasportati e quantità ricevuta da ciascun produttore/detentore

Compilare ed allegare alla pertinente Scheda di riferimento un Modulo RT-SP:

- per ogni unità locale dalla quale si è ricevuto il rifiuto;
- per ogni soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (fatta eccezione per rifiuti provenienti da soggetti non individuabili come imprese o enti).

**Importante**

*Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT-SP solo per il mittente.*

In capo al modulo vanno riportati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti speciali* cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto* che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

*n° progressivo del Modulo RT-SP* allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.



## ORIGINE DEL RIFIUTO

**Soggetto che ha conferito il rifiuto.** Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

*Importante*

*Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti non individuabili come imprese o enti, cioè da privati cittadini, barrare nel Modulo RT-SP la dicitura "privati" ed indicare solo la quantità ricevuta da tali soggetti nell'anno di riferimento. Barrare la casella privati per i rifiuti ricevuti da privati (p.es. condomini, studi medici, ecc.).*

**Sede unità locale di provenienza del rifiuto** (da compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia).

Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- *Paese Estero.* Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

## DATI QUANTITATIVI

**Quantità annua ricevuta.** Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

6.2.2 **Modulo TE – SP (Rifiuto trasportato da terzi)**

Il modulo TE-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Ragione sociale dei trasportatori autorizzati ai quali i produttori hanno conferito i rifiuti prodotti per attività di solo trasporto e quantità trasportata

In capo al modulo vanno riportati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti speciali* cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto* che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

*n° progressivo del Modulo TE-SP* allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

## DATI DEL TRASPORTATORE

**Trasportatore.** Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- nome o ragione sociale del trasportatore;

*Importante*

*in caso di trasporto effettuato da terzi il Modulo DR-SP ed il Modulo TE-SP non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.*

*Il modulo TE-SP va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto al destinatario tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (veicoli).*

*Il modulo non va compilato in caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro.*

6.2.3 **Modulo RE – SP (Rifiuto prodotto fuori dall'unità locale)**

Il modulo RE-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti fuori dall'unità locale (in luoghi che non costituiscono unità locale o da proprie attività svolte presso unità locali di terzi es. bonifiche, manutenzioni, pulizie, ecc., ove sia prevista la presa in carico, da parte del dichiarante, dei rifiuti originati da dette operazioni)	Comune ove il dichiarante ha prodotto rifiuti derivanti da proprie attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• demolizioni;</li> <li>• manutenzioni;</li> <li>• bonifiche;</li> </ul>



In capo al modulo vanno riportati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti speciali* cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto* che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

*n° progressivo del Modulo RE-SP* allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

---

#### AREA DI PROVENIENZA DEL RIFIUTO

---

Riportare nel seguito:

- Comune sul cui territorio è stato prodotto il rifiuto;
- Provincia relativa

---

#### ATTIVITA' CHE HA ORIGINATO IL RIFIUTO

---

Barrare la casella che corrisponde all'attività che ha originato il rifiuto scelta tra

- demolizioni, costruzioni scavi;
- manutenzioni;
- attività di bonifica;

**Quantità prodotta fuori dell'unità locale.** Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, prodotta fuori dall'unità locale nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

#### 6.2.4 Modulo DR – SP (Destinazione del rifiuto)

Il modulo DR-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Soggetti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali sono stati conferiti i rifiuti prodotti e quantità conferita
Trasportatori di rifiuti	Soggetti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali hanno conferito i rifiuti trasportati e quantità conferita a ciascun destinatario

Va compilato ed allegato alla Scheda di riferimento un Modulo DR-SP:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

*Importante*

*Il modulo DR-SP va compilato indicando unicamente il destinatario finale e non il vettore*

In capo al modulo vanno riportati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti Speciali* cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto* che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

*n° progressivo del Modulo DR-SP* allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

---

#### DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

---

**Soggetto destinatario del rifiuto.** Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

**Sede impianto di destinazione** (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

- Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

---

#### DATI QUANTITATIVI

---

**Quantità conferita nell'anno** Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t)



## DESTINAZIONE ESTERA

Nel solo caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- *Paese Estero.* Nome del Paese estero di destinazione.
- *Codice* di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

Il dichiarante dovrà ripartire la quantità complessivamente conferita in base all'attività svolta dal destinatario finale, specificando se Recupero di materia, Recupero di energia o Smaltimento.

6.2.5 **Modulo MG -SP (Gestione del rifiuto)**

Il modulo MG-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Gestori di rifiuti	Quantità avviata a recupero o smaltimento e tipo di operazione svolta.

In capo al modulo vanno riportati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti Speciali* cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto* che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

Questo Modulo va compilato solo se il dichiarante ha eseguito operazioni di recupero o smaltimento a fronte di una o più autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per lo svolgimento di attività di gestione dei rifiuti.

Attraverso il Modulo MG-SP il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte in riferimento alle operazioni di cui agli allegati B e C del Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n.205, indicandone la relativa quantità gestita.

In capo al modulo vanno riportati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda Rifiuti Speciali* cui il Modulo è allegato.

*Codice rifiuto* che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

*n° progressivo del Modulo DR-SP* allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

I dati da compilare sono:

## OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE.

Riportare la quantità di rifiuto che viene sottoposta ad attività di recupero nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Sono operazioni di recupero quelle che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in parallelo", ad esempio parte a R1 e successivamente a R2, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a R4 e parte a R1 indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

Sono operazioni di recupero quelle che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione

La preparazione per il riutilizzo consiste nelle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

**Importante**

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **messa in riserva** del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

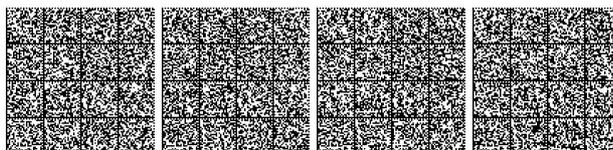
## OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE.

Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a D2 e parte a D4, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a D9 e successivamente a D10, indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

Se il dichiarante ha eseguito operazioni di smaltimento del rifiuto in base ad ordinanza di cui all'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni e modifiche barrare la relativa casella.



**Importante**

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **deposito preliminare** del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

**DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE.**

Per le attività di cui alla voce D1, D5 e D12, barrare le caselle corrispondenti alla classificazione della discarica in base al D.Lgs. 36/2003.

**RIFIUTO IN GIACENZA AL 31/12**

Va riportata la quantità dei rifiuti, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

**6.3 SCHEDA INT - INTERMEDIARI**

La scheda INT va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni .

<b>Quali soggetti devono presentare la scheda</b>	<b>Per comunicare cosa</b>
commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione	Quantità complessiva di rifiuti urbani e speciali intermediati senza detenzione nell'anno di riferimento.

Compilare una Scheda per ogni rifiuto urbano o speciale che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, abbia intermediato e commercializzato senza detenzione.

Ogni Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, uno per ogni unità locale di origine e uno per ogni unità locale di destinazione del rifiuto stesso.

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

*Codice Fiscale.* Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

*n° progressivo Scheda INT.* Numerare in modo progressivo le Schede INT compilate.

**DATI SUL RIFIUTO**

**Codice rifiuto.** Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda.

**DATI QUANTITATIVI**

**Quantità complessivamente intermediata o commercializzata senza detenzione.** Riportare la quantità totale di rifiuto complessivamente intermediata o commercializzata avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura (kg o t) cui si riferisce la quantità.

**ORIGINE E DESTINAZIONE**

Elenco delle unità locali di origine. Alla voce n° Moduli UO riportare il numero di Moduli UO riferiti alle unità locali di origine del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA INT.

Elenco delle unità locali di destinazione. Alla voce n° Moduli UD riportare il numero di Moduli UD riferiti alle unità locali di destinazione del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA INT.

**6.4 ALLEGATI ALLA SCHEDA INT****6.4.1 Modulo UO**

La scheda UO va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni .

<b>Quali soggetti devono presentare la scheda</b>	<b>Per comunicare cosa</b>
commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione	Unità locali di origine del rifiuto intermediato o commercializzato e quantità di rifiuto acquisito

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*Codice del Rifiuto* cui si riferisce il Modulo.

*n° progressivo Modulo UO.* Numero progressivo del Modulo UO associato allo specifico rifiuto .

*n° progressivo Scheda INT.* Riportare il numero progressivo della Scheda INT cui il Modulo UO è allegato.

**ORIGINE DEL RIFIUTO**

Per ogni unità locale di origine del rifiuto riportare:

*Codice fiscale* dell'unità locale di origine del rifiuto.



*Nome o ragione sociale* dell'unità locale di origine del rifiuto.

*Indirizzo completo.* Via, Comune, N. civico, Provincia, (se di origine nazionale).

*Paese estero* (se di origine non nazionale).

---

DATI QUANTITATIVI

---

**Quantità acquisita nell'anno.** Riportare la quantità di rifiuto intermediata o commercializzata con origine nell'unità locale sopra riportata, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura cui si riferisce tale quantità.

**6.4.2 Modulo UD.**

La scheda UD va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione	Unità locali di destinazione del rifiuto intermediato o commercializzato e quantità di rifiuto ceduto

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

*Codice Fiscale* del soggetto dichiarante.

*Codice del Rifiuto* cui si riferisce il Modulo.

*n° progressivo Modulo UD.* Numero progressivo del Modulo UD associato allo specifico rifiuto .

*n° progressivo Scheda INT.* Riportare il numero progressivo della Scheda INT cui il Modulo UD è allegato.

---

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

---

Per ogni unità locale di destinazione del rifiuto riportare:

*Codice fiscale* dell'unità locale destinataria del rifiuto.

*Nome o ragione sociale* dell'unità locale destinataria del rifiuto.

*Indirizzo completo* Via, Comune, N. civico, Provincia, (se di origine nazionale).

*Paese estero* (se di origine non nazionale).

---

DATI QUANTITATIVI

---

**Quantità ceduta nell'anno.** Riportare la quantità di rifiuto intermediata o commercializzata ceduta all'unità locale sopra riportata, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura cui si riferisce tale quantità.

